MENZIONE DI MERITO Lontano Cilento Oh mio lontano Cilento di Alessandra Pia Merola

Lontano Cilento Oh mio Iontano Cilento, La tua storia si disperde nel vento, Si mangia nei tipici piatti di questi popoli geniali e matti. So che la confusione fa assai paura, Eppure il suono di mille canti è nella nostra cultura. Oh Cilento senza alcun finire, Quanti ne hai visti partire? Fuggiti dalla calda culla, Del giovane brio non riman più nulla. Se non una vecchia scia di paesani Che non han che guardarsi nelle mani, Arti costruttori di un antico paese Stanco dopo tante rese. Le feste, il mare, le montagne, le sagre, Ormai sono solo consolazioni magre Di un maestoso splendore ormai spento. Da riaccendere in ogni momento. Sarà colpa nostra o del mondo, Se il Cilento raggiunge il fondo? Ma cosa importa dopotutto, Se matura e poi marcisce come un frutto? Da anima giovane ho solo una cosa da dire:

Il Cilento non deve finire.